



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 1 / 10

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: IMA164658S  
Denominazione: Bioactive Fissativo Antimuffa

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Primer per pareti

| Usi Identificati     | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura/Rivestimento | -           | -✓            | -✓      |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CROMOLOGY ITALIA SPA  
Indirizzo: Sede Legale: Via IV Novembre, 4  
Località e Stato: 55016 Porcari LU  
ITALY  
tel. 199119955 (+39)05832424  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424  
dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 2 / 10

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH208**

Contiene:

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Può provocare una reazione allergica.

**EUH210**

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|---------|---------------------------------|
|-----------------|---------|---------------------------------|

**MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

|     |            |               |                                                                                                                                                         |
|-----|------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAS | 55965-84-9 | 0,00 - 0,0015 | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 |
|-----|------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

INDEX 613-167-00-5

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**

|     |            |              |                                                                                                                                                         |
|-----|------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAS | 26530-20-1 | 0,00 - 0,025 | Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 |
|-----|------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

CE 247-761-7

INDEX 613-112-00-5



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 3 / 10

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

CAS 2682-20-4 0,00 - 0,01 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE 220-239-6

#### 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

CAS 2634-33-5 0,00 - 0,025 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10

CE 220-120-9

INDEX 613-088-00-6

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 4 / 10

IT

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 5 / 10

IT

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                                |                       |
|------------------------------------------------|-----------------------|
| Stato Fisico                                   | Liquido               |
| Colore                                         | Incolore              |
| Odore                                          | Lieve, caratteristico |
| Soglia olfattiva                               | Non disponibile       |
| pH                                             | 8,5                   |
| Punto di fusione o di congelamento             | Non disponibile       |
| Punto di ebollizione iniziale                  | 100 °C                |
| Intervallo di ebollizione                      | Non disponibile       |
| Punto di infiammabilità                        | > 60 °C               |
| Tasso di evaporazione                          | Non disponibile       |
| Infiammabilità di solidi e gas                 | Non disponibile       |
| Limite inferiore infiammabilità                | Non disponibile       |
| Limite superiore infiammabilità                | Non disponibile       |
| Limite inferiore esplosività                   | Non disponibile       |
| Limite superiore esplosività                   | Non disponibile       |
| Tensione di vapore                             | Non disponibile       |
| Densità di vapore                              | Non disponibile       |
| Densità relativa                               | 1,010 kg/l 20°C       |
| Solubilità                                     | In acqua completa     |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile       |
| Temperatura di autoaccensione                  | Non disponibile       |
| Temperatura di decomposizione                  | Non disponibile       |
| Viscosità                                      | 4000 mPa.s            |
| Proprietà esplosive                            | Non disponibile       |
| Proprietà ossidanti                            | Non disponibile       |

#### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 30,00 g/litro



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 6 / 10

IT

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

#### 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Orale) >2.500 mg/kg Rat (OECD 423)

LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg Rat (OECD 402)

LC50 (Inalazione) 5,71 mg/l rat (OECD 403)

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

#### 12.1. Tossicità

##### 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci 1,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 2,94 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

##### 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci 8,4 mg/l/96h Scenedesmus subspicatus OECD 201

EC50 - Crostacei 32 mg/l/48h Dafnia magna OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,157 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 7 / 10

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci 0,03 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*  
EC50 - Crostacei 0,1 mg/l/48h *Daphnia magna*  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 0,084 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

#### MISCELA

DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci 0,22 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*  
EC50 - Crostacei 0,12 mg/l/48h *Daphnia magna*  
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 0,048 mg/l/72h *Pseudokirchnerella subcapitata*

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### MISCELA

DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Rapidamente Biodegradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

##### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 8 / 10

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 30 (2010)

VOC del prodotto : 30,00

Questo prodotto contiene le seguenti sostanze biocida per la protezione del film secco (Reg.528/2012):

2-octyl-2H-isothiazol-3-one CAS: 26530-20-1, Zinco piritione CAS: 13463-41-7, 3-iodio-2-propinilbutilcarbammato CAS: 55406-53-6.





# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 9 / 10

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2                                                                   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3                                                                   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                                   |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                                               |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                                             |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                               |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                                        |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                              |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1                            |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2                            |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.                                                                             |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.                                                                           |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.                                                             |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.                                                                            |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                                            |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                                         |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                                                 |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                                   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                     |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                         |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                               |
| <b>EUH208</b>            | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |
| <b>EUH210</b>            | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                                             |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno



# CROMOLOGY ITALIA SPA

## Bioactive Fissativo Antimuffa

IMA  
Revisione n.1  
Data revisione 29/01/2016  
Stampata il 29/1/2016  
Pagina n. 10 / 10

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.